



Comune di Tornaco

Provincia di Novara

Comunicato ai Capgrupp

Il 13/9/2012 N. prot 2375

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42

OGGETTO: ISTITUZIONE COMITATO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **Duemiladodici**, addì **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **14.00**
Nella casa comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e nome		Presente	Assente
SARINO GAUDENZIO	Sindaco	x	
GRASSULLO STEFANIA	Assessore	x	
BERNASCONE DOMENICO	Assessore	x	
CALEFFI ROBERTO	Assessore		x
CUSARO GIOVANNI	Assessore	x	
	Totale	4	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 225 del 14.2.1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della protezione civile" individua tra l'altro le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenza in materia di protezione civile ed in particolare all'art. 15, nel testo modificato ex D.L. n. 59/2012, convertito in Legge n. 100 del 12.7.2012, stabilisce che "il Sindaco è Autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale";

- il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998 all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

Visto il D.Lgs. n. 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art. 149 assegna al Sindaco specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali";

Vista la L.R. n. 44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e dagli Enti Locali, in attuazione al Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 72 "Funzioni dei Comuni" attribuisce ai Comuni funzioni amministrative in materia di protezione civile;

Visti i compiti e funzioni attribuiti al Sindaco all'art. 11 e all'art. 13 della L.R. 7 del 14 aprile 2003 "Disposizioni in materia di protezione civile";

Considerato quanto indicato nei Regolamenti attuativi della sopra richiamata L.R. 7/2003 approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 ottobre 2004 n. 7/R e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 21.10.2004;

Considerato che il Sistema Intercomunale di protezione civile comprende:

- La predisposizione e aggiornamento periodo del Piano Intercomunale di Protezione Civile
- L'istituzione del Comitato Intercomunale di Protezione Civile
- La costituzione dell'Unità di Crisi Intercomunale
- L'utilizzo ottimale del Volontariato attraverso la costituzione di un gruppo intercomunale di volontariato di Protezione Civile o in alternativa attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio
- La realizzazione di adeguata attività di informazione ed esercitazione

Visto tutto quanto sopra premesso e ritenuto di dover provvedere in merito.

Richiamate la deliberazione consiliare n. 80 del 06.03.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione civile e le successive deliberazioni consiliari nn. 104 e 105 del 11.12.2006, con le quali venivano approvati rispettivamente il recepimento degli indirizzi attuativi ai sensi dell'art. 8, co. 2, del Regolamento Regionale di Programmazione e Pianificazione delle attività di Protezione Civile – D.P.G.R. 18/1/2004 n. 7/R, nonché la ratifica del verbale di deliberazione C.C. n. 80 del 06.03.2006;

Ravvisata la necessità di procedere all'istituzione del Comitato di Protezione Civile, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia del Sistema Comunale di Protezione Civile sul territorio ed in particolare per quanto attinenti servizi di emergenza e l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi relativamente alle proprie competenze.

Visto l'art. 49 del TUEL D.Lgs. 267/00 e dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento di natura discrezionale, ai sensi del 3° comma dell'art. 107 del TUEL 267/00 non è richiesto alcun parere di regolarità tecnica, in quanto atto non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi.

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge.

PROPONE

- 1) Di istituire il Comitato Intercomunale di Protezione civile tra i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco, Garbagna Novarese, Terdobbiate e Nibbiola.
- 2) Di dare atto che per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15 della L.R. 7/2003, il Comitato Intercomunale di Protezione civile si avvale dell'Unità di Crisi Intercomunale, quale supporto tecnico alle decisioni strutturate per funzioni di supporto.
- 3) Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile è strutturato in forma collegiale ed è composto da:
- i Sindaci dei Comuni aderenti all'aggregazione o loro delegati che a turno assumeranno la carica di Presidente per un periodo di sei mesi;
 - gli Assessori o Consiglieri dei Comuni appartenenti all'aggregazione individuati dall'Amministrazione competente;
 - è facoltà del Presidente chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del Comitato, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni di volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare.
- 4) I compiti del Comitato Intercomunale di Protezione civile sono:
- garantire lo svolgimento e lo sviluppo e il coordinamento delle attività specificate agli articoli 6,7,8 e 9 della L.R. 7/2003;
 - formulare proposte ed osservazioni, esprimere pareri, elaborare obiettivi, indirizzi e studi quali supporto alle decisioni dell'autorità di protezione civile, sia in fase preventiva che di emergenza;
 - assicurare l'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui sopra, in conformità alle prescrizioni degli strumenti di programmazione e di pianificazione di protezione civile;
 - in presenza di attività che sono attuate sotto il coordinamento provinciale o sotto il coordinamento unitario del Dipartimento nazionale di protezione civile e del Prefetto, previste per fronteggiare eventi la cui evoluzione configuri la casistica di cui all'articolo 2, comma 2 lettera c) della L.R. 7/2003, il Comitato Intercomunale di protezione civile assicura il passaggio della gestione dell'emergenza dall'autorità intercomunale a quella provinciale e/o prefettizia, garantendo in ogni caso, il concorso nella gestione delle operazioni di soccorso.
- 5) Gli uffici comunali assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo alle sedute del Comitato Intercomunale di Protezione Civile.
- 6) Di dare atto che per il Comune di Tornaco la persona chiamata a far parte del Comitato Intercomunale di Protezione Civile è l'Assessore sig.ra Grassullo Stefania.
- 7) Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Visti i conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

<p>Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000: si esprime parere favorevole. Tornaco, li 13/8/2012</p>

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Liviana Righetti

<p>Parere in ordine alla regolarità tecnica: si esprime parere favorevole. Tornaco, li 13/8/2012</p>
--

Il responsabile del servizio
F.to Stefania Grassullo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione

visti i conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

ad unanimità dei voti,

D E L I B E R A

Di fare proprio e adottare quanto enunciato nella suesposta proposta di deliberazione, nel suo intero contenuto, e di rendere altresì, con separata ed unanime votazione, la medesima immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Gaudenzio Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Vinciguerra

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 13/9/2012
Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Vinciguerra

Eseguibilità

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Vinciguerra

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 13/8/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Vinciguerra
